OLBIA. Il primo cittadino proclama l'emergenza ambientale

Rifiuti a Villacidro, Nizzi: «È allerta»

be Lo aveva annunciato giovedì e lo ha fatto ieri. Settimo Nizzi ha deciso di forzare la mano nella guerra dei rifiuti, lo scontro che vede schierati contro la Regione un gruppo consistente di Comuni galluresi (Olbia in testa, insieme ad Arzachena, Golfo Aranci, Telti, Padru, Loiri ed altri) sull'obbligo di trasferimento della frazione organica dei rifiiuti urbani a Villacidro.

Il sindaco di Olbia ha firmato una delibera con la quale si dichiara lo stato di emergenza ambientale, per "l'impossibilità di conferire la Frazione Organica dei Rifiuti Solidi Urbani (FOR-SU) in ambito territoriale di prossimità". In altre parole, Nizzi sta dichiarando formalmente che Olbia è sull'orlo di una emergenza rifiuti, perché la frazione organica non può essere conferita nella discarica consortile di Spiritu Santu. E infatti nella stessa delibera, il sindaco di Olbia chiede alla Regione di "rinnovare l'autorizzazione al trattamento FORSU del CIPNES, autorizzato con Determina Provinciale n. 430/2013, nel limite settimanale di 417 tonnellate».

Il tutto perché, come si legge nell'atto firmato da Nizzi, l'impianto di smaltimento di Tempio non è disponibile ad accettare la frazione organica di Olbia. E adesso, la Giunta Pigliaru è chiamata a intervenire, per evitare un pasticcio dalla conseguenze imprevedibili. (a. b.)

RIPRODUZIONE RISERVATA